

La città che cambia

Ferrara



Marika Sartori all'interno del suo Fashion Ottica



Stefania Zanetti, titolare del bar tabaccheria



Paola Roncarati e Sandro Bui di Trail & Mountain

Corti di Medoro, nasce la piazza commerciale

Aperti già i primi quattro locali, a breve l'insediamento degli altri negozi: «L'ex Palaspecchi è già un complesso bello e vivace»

di **Stefano Lolli**
FERRARA

Un negozio di articoli sportivi da montagna, un'ottica, un bar-tabaccheria, un ristorante con prodotti senza glutine: ecco gli apripista delle Corti di Medoro. La piazzetta commerciale dell'ex Palazzo degli Specchi si anima (sabato l'inaugurazione del quarto esercizio), destinata a completarsi entro un mese. In contemporanea con l'apertura del parco pubblico, ormai completato: «Il complesso si sta sviluppando, sono già entrate molte famiglie - esordisce Stefania Zanetti, titolare del bar -: noi avevamo il locale all'ex autostazione, ci è stata fatta la proposta di trasferirci qui, e devo dire che non siamo delusi. L'ambiente è spazioso, oltre al bar allestiremo presto la tabaccheria, a questo punto si tratta di aver pazienza».

Impaziente, invece, era Marika Sartori, titolare di Ottica Fashion: «Sono stata la prima in assoluto ad aprire qui, e non vedevo l'ora - afferma -. Avevo scoperto questa opportunità su Internet, appena ho visto il locale,



spazioso e ben illuminato, mi sono fatta avanti. Lavoro nel settore da quindici anni, non è stato un colpo di testa: quando ho visto la posizione e l'ambiente, me ne sono innamorata. A prima vista». Marika sorride, congedandosi. A pochi metri, ha aperto sabato Trail & Mountain:

ABITAZIONI

Già occupati 60 dei 180 appartamenti del social housing. Diego Carrara (Acer): «Scommessa urbanistica vinta»

Diego Carrara, direttore dell'Acer, al centro della nuova piazza interna agli edifici del 'social housing'

Paola Roncarati e Sandro Bui abbinano al classico shop di abbigliamento tecnico per la montagna un'attività di vendita all'ingrosso. «Qui c'è lo spazio ideale per sviluppare gli affari - commentano -: in più, crediamo molto alla logica di piazzetta commerciale, inserita in un complesso che si sta animando. Un grande progetto di riconversione urbana».

L'ex Palazzo degli Specchi, ora Corti di Medoro, ha cambiato letteralmente volto: sono sessanta gli appartamenti già occupati, spiega Diego Carrara, direttore dell'Acer. «A fine anno arriveremo a 130-140, sui 180 complessivi - aggiunge -, se l'obiettivo era quello di completare l'insediamento entro un biennio, mi pare che siamo già ben più avanti». Merito dei prezzi (sia per l'affitto che per la vendita) che nel 'social housing' sono volutamente inferiori ai prezzi di mercato, ma anche «di un rilancio urbanistico che ha pochi precedenti in regione - prose-

gue Carrara -: l'investimento di 43 milioni di euro ha letteralmente cambiato il look del quartiere». Dove a breve apriranno una parrucchiere, una lavanderia a gettoni, gli uffici di una ditta che si occupa di sicurezza, e una birreria (succursale dell'Hangar aperta un anno fa a Grisù in via Poledrelli). Per il futuro, il fondo Investire - emanazione della Cassa Depositi e Prestiti - pensa alla realizzazione di un supermercato nell'ex parcheggio coperto. «Il problema è che su quella parte di immobile grava un'ipoteca della Popolare di Bari, al momento commissariata», spiega Carrara. Ma il grosso, aggiunge, ormai è fatto.

«Dall'estate arriverà anche la caserma della Polizia Municipale - riprende Stefania, la barista -, ci sono tutti i presupposti perché la zona, cancellata ormai l'immagine e la fama del passato, diventi uno degli insediamenti urbani più belli e vivaci della città. Siamo a due passi dalla piscina e dal Palasport, crediamo tutti fortemente in questa scommessa. E le famiglie che stanno prendendo possesso delle abitazioni si dicono entusiaste della soluzione».